

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO**  
**NELLA RIUNIONE DEL 28 GENNAIO 2015**

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 23 OTTOBRE**  
**E DEL 20 NOVEMBRE 2014**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva** il verbale della riunione del 23 ottobre 2014 con le rettifiche richieste dalla D.ssa Fusco e dal Pres. Dott. De Rose da riportare, rispettivamente, alle pagine 11 e 17 del verbale stesso (Astenuto Capelli in quanto non presente alla riunione); **approva**, altresì, il verbale della riunione del 20 novembre 2014 con la rettifica richiesta dalla D.ssa Fusco relativamente alla pagina 12 del medesimo verbale (Astenuti Capelli e Pennisi in quanto non presenti alla riunione)”.

**PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 17 novembre 2011, con la quale è stata autorizzata la stipula di una “Convenzione per la fornitura del servizio di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite i terminali assistiti della Banca ITB e per la fornitura di servizi tecnologici e finanziari per i servizi di incasso tramite l’ACI e le Reti di soggetti autorizzati ai sensi della L. n.264/1991 contrattualizzati con ACI”; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 23 dicembre 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, stante l’intervenuta scadenza della predetta Convenzione alla data del 31 dicembre 2014 e tenuto conto dei positivi ritorni della collaborazione già in essere con Banca ITB, il Servizio medesimo rappresenta l’opportunità di stipulare con la stessa Banca un nuovo accordo avente durata quadriennale con decorrenza dalla data della relativa sottoscrizione fino al 31 dicembre del quarto anno successivo alla sottoscrizione medesima; visto il nuovo testo convenzionale a tal fine

predisposto, in ordine al quale l'Avvocatura Generale dell'Ente ha espresso parere favorevole; preso atto in particolare che la nuova Convenzione, pur confermando i contenuti della precedente, prevede anche le seguenti significative innovazioni: - attivazione presso i punti di servizio di Banca ITB della cosiddetta "riscossione a lista", che consente all'ACI di erogare, alle Amministrazioni convenzionate che ne facciano richiesta, la riscossione degli avvisi bonari e degli accertamenti anche attraverso tale canale, con conseguente miglioramento del servizio per il cittadino e per l'amministrazione committente; - presa in carico da parte della stessa ITB delle attività di assistenza tecnica e giuridica ai propri punti di servizio, di contabilità e di controllo, nonché quelle inerenti alla riscossione ed al riversamento delle tasse automobilistiche, con notevole sgravio per l'Ente dalle incombenze connesse alla movimentazione dei flussi finanziari; - revisione degli aspetti economici, al fine di omogeneizzare il costo del servizio offerto dall'ACI con quello degli altri poli telematici di cui al DM 13/9/1999, mediante l'adozione del costo unitario per ogni tipologia di riscossione, fissato nella misura di €.0,25, oltre IVA se dovuta, per ciascuna transazione effettuata dal canale ITB, in luogo di €.0,295, oltre IVA se dovuta, già applicato alle sole riscossioni ordinarie; tenuto conto che l'intesa, così come delineata, oltre a presentarsi vantaggiosa sotto il profilo strategico ed economico, riveste un notevole grado di sicurezza delle transazioni, poiché il riversamento delle somme incassate all'ACI e/o alle Amministrazioni titolari del tributo ha luogo nella giornata successiva a quella dell'avvenuto incasso; ritenuta l'iniziativa in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di consolidamento delle funzioni e delle attività gestite dall'ACI nell'ambito dei servizi delegati, attraverso un costante processo di efficientamento e miglioramento qualitativo dei servizi resi a favore delle P.A. e dell'utenza; **autorizza** la stipula della nuova "Convenzione per la fornitura del servizio di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite i terminali assistiti della Banca ITB e per la fornitura di servizi tecnologici e finanziari per i servizi di incasso tramite l'ACI e le Reti di soggetti autorizzati ai sensi della L. n.264/1991 contrattualizzati con ACI", avente durata quadriennale con decorrenza dalla data della relativa sottoscrizione fino al 31 dicembre del

quarto anno successivo alla sottoscrizione medesima, nei termini sopra descritti ed in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, ai fini della sottoscrizione della Convenzione stessa nonché ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti in esecuzione della presente deliberazione.”.

2) “Preso atto che in data 31 dicembre 2014 è venuta a scadenza la Convenzione tra l'Ente e Poste Italiane Spa, autorizzata con deliberazioni del 1° agosto 2013 e del 30 gennaio 2014, avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Ente del servizio di Polo Telematico e di connessione con gli archivi provinciali, regionali e nazionale per la riscossione delle tasse automobilistiche; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 13 gennaio 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, avendo la collaborazione con Poste italiane consentito all'ACI di consolidare il proprio posizionamento nel settore della riscossione delle tasse automobilistiche in virtù dell'aumento delle transazioni effettuate, sono state avviate dal competente Servizio, sin dai primi mesi dell'anno 2014, le trattative finalizzate al rinnovo dell'accordo convenzionale in argomento; preso atto in proposito che, ad esito delle suddette trattative, è stata definita la proposta di proroga fino al 31 dicembre 2015 della già vigente Convenzione, peraltro già accettata e sottoscritta dalle Poste medesime; preso atto che detta proroga, in ordine alla quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente, mantiene sostanzialmente inalterati i contenuti dell'accordo convenzionale già in essere tra le parti, fatti salvi i nuovi aspetti economici dell'iniziativa che prevedono l'aumento da €0,21, oltre IVA, a €0,25, oltre IVA, del corrispettivo riconosciuto da Poste Italiane all'ACI per ciascuna operazione di incasso effettuata; tenuto conto dei positivi ritorni della collaborazione già in essere tra l'Ente e Poste Italiane, nonché del previsto incremento delle

riscossioni tramite Polo Telematico ACI e dei ritorni economici dell'iniziativa a fronte peraltro dell'assenza per l'Ente di costi incrementali rispetto a quelli già sostenuti e previsti nei competenti conti del budget di gestione assegnato per l'anno 2015 al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche; ritenuta l'iniziativa in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi di consolidamento delle funzioni e delle attività gestite relativamente ai servizi delegati anche nel settore delle tasse automobilistiche regionali, attraverso un costante processo di efficientamento e di miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate; **autorizza** la proroga fino al 31 dicembre 2015 della Convenzione già in essere tra l'ACI e Poste Italiane Spa, nei termini di cui in premessa ed in conformità all'atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente, con facoltà di delega, ai fini della relativa sottoscrizione e del conseguente perfezionamento dell'atto di proroga in parola.”.

**3)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 18 settembre 2013 con la quale è stata autorizzata l'emissione, da parte dell'ACI, di una lettera di patronage, successivamente sottoscritta dal Presidente in data 31 ottobre 2013, a garanzia della linea di credito, pari all'importo mensile di €.40.000, ottenuta dalla Società Ventura in virtù del contratto in essere tra la stessa Ventura e la Società Nuovo Trasporto Ferroviario Spa relativo al servizio di emissione biglietteria NTV; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 7 gennaio 2015 concernente la richiesta, formulata all'Ente dalla Società Ventura, partecipata dall'Ente nella misura del 90% del capitale sociale, ai fini dell'integrazione del valore della predetta lettera di patronage dai citati €.40.000 fino all'importo di €.100.000 a fronte del corrispondente incremento della linea di credito sopra citata; vista l'appendice integrativa alla lettera in questione all'uopo predisposta dalla citata Direzione Centrale Amministrazione e Finanza in linea con i contenuti della richiesta formulata dalla Società Ventura; tenuto conto che il Consiglio Generale, con deliberazione adottata nella riunione del 19 luglio 2011, ha tra l'altro previsto che l'eventuale rilascio di garanzie passive a favore degli Automobile Club e delle Società partecipate

dall'ACI abbia luogo previa autorizzazione da parte degli Organi dell'Ente nei limiti delle rispettive competenze; ritenuto di procedere nel senso richiesto dalla Società Ventura onde consentire alla stessa la prosecuzione del servizio di biglietteria ferroviaria NTV; autorizza, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 18 settembre 2013, il Presidente a sottoscrivere, previa acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'ACI, l'appendice integrativa di valore della lettera di patronage del 31 ottobre 2013 di cui in premessa, in conformità al testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.". (Astenuto: Franzoni in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Ventura S.p.a.)

4) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 giugno 2014, con la quale è stata autorizzata la proroga fino al 31 dicembre 2014 dell'Accordo tra l'ACI e l'Editoriale Domus avente ad oggetto l'abbonamento mensile alla rivista "Ruoteclassiche" offerta in omaggio ai Soci titolari della tessera "ACI Vintage" e "ACI Storico Fondatore"; vista, al riguardo, la nota della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti del 12 gennaio 2015 concernente la proposta di rinnovare, ai medesimi patti e condizioni economiche già in essere, l'Accordo medesimo anche per l'anno 2015; visto lo schema di atto a tal fine predisposto dalla stessa Direzione, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che l'abbonamento alla rivista, già fornito in omaggio ai predetti Soci "ACI Vintage" ed "ACI Storico Fondatore", verrà esteso, sulla base del nuovo Accordo, anche ai Soci "ACI Storico Aderente"; tenuto conto che, dall'analisi effettuata dalla predetta Direzione, la rivista "Ruoteclassiche" risulta essere il periodico dedicato al mondo del collezionismo automobilistico d'epoca con la maggiore diffusione a livello nazionale e con una riconosciuta posizione di leadership nel settore per specializzazione, autorevolezza, competenza specifica, rigore tecnico, ampiezza dei contenuti redazionali e qualità fotografica; ritenuta l'opportunità di rinnovare l'iniziativa onde continuare ad assicurare ai Soci "ACI Vintage" ed ai Soci "ACI Storico Fondatore", ed estendere ai Soci "ACI Storico Aderente",

l'abbonamento alla rivista "Ruoteclassiche" anche nel corso dell'anno 2015, concorrendo così a garantire un livello elevato all'offerta associativa dell'Ente; **autorizza** il rinnovo dell'Accordo tra l'Ente e la Società Editoriale Domus Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2015, ai medesimi patti e condizioni economiche già in essere ed in conformità al testo dell'accordo medesimo che viene allegato al presente verbale sotto la lett. D) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente ai fini della relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare le eventuali correzioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie al fine del perfezionamento dell'atto medesimo. La relativa spesa, stimata nell'importo massimo di €.60.000, IVA assolta all'origine, trova copertura nel Conto n.410714005 "Riviste per i Soci OR" del budget di gestione 2015 assegnato alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti."

5) "Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 16 dicembre 2009 e del 13 dicembre 2012, con le quali, nell'ambito del progetto direzionale interno "Gestione e sviluppo delle iniziative ACI Ready2Go", sono stati approvati, rispettivamente, lo schema di contratto di affiliazione tra l'Ente, l'AC competente per territorio e l'autoscuola aderente al network ACI e talune modifiche ed integrazioni allo schema medesimo; viste al riguardo le note del 16 e del 21 gennaio 2015, con le quali la Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo rappresenta la necessità di procedere ad ulteriori modifiche ed integrazioni al predetto contratto di affiliazione; preso atto che tale esigenza scaturisce dalle problematiche emerse nel corso degli ultimi mesi del 2013 e nella prima parte del 2014, relative alla perdurante crisi economica generale ed alla significativa contrazione del mercato di riferimento che ha determinato un rilevante calo del numero dei potenziali affiliati per motivi ascrivibili, da un lato, alla cessazione dall'attività di talune autoscuole e, dall'altro, al mancato rinnovo del contratto triennale di affiliazione da parte di alcune scuole guida; preso atto, altresì, che la citata Direzione ha individuato, di concerto con ACI Informatica, Società in house che cura per conto dell'Ente le attività realizzative e gestionali del progetto, alcuni interventi di modifica del

contratto in parola e che le modifiche in questione sono state definite sulla base degli indirizzi della Segreteria Generale, nonché sentite per quanto di competenza la Direzione Amministrazione e Finanza, la Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti e la Direzione Innovazione e Sviluppo; preso atto, in particolare, che le modifiche proposte, in ordine alle quali è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente, riguardano: - 1) la riduzione del canone di affiliazione che scende, relativamente alle autoscuole della rete ACI, dall'importo di €4.100 annui all'importo annuale di €1.500 e, quanto alle autoscuole esterne alla Federazione ACI, dall'importo di €4.500 annui all'importo annuo di €3.000; - 2) il costo dell'emissione delle tessere associative, assunto a carico di ACI e non più dell'autoscuola; - 3) il prolungamento della durata del contratto di affiliazione, già pari a 6 anni di cui i primi 3 obbligatori, che sale a 8 otto anni di cui i primi 4 obbligatori; - 4) la revisione del contributo alle autoscuole per l'acquisto dei veicoli nuovi destinati alle lezioni di guida nei seguenti termini: contributo, attualmente previsto per l'acquisto di 2 auto, che ammonta per il periodo contrattuale di 3 anni a complessivi €8.100, che viene ridotto all'importo complessivo di €3.000 ripartito su 4 anni per sola 1 autovettura e la cui erogazione viene condizionata alla verifica circa l'adeguatezza della livrea che contrassegna i veicoli del network; preso atto che, in coerenza con quanto sopra, si rende necessario modificare correlativamente anche alcuni allegati al contratto di affiliazione; preso atto, inoltre, che gli interventi proposti sono resi possibili da specifiche iniziative di ottimizzazione della struttura operativa e di talune attività gestionali, onde determinare rispetto all'esercizio 2014, una riduzione dei costi complessivi previsti nell'anno 2015 tale da assorbire tanto le minori entrate derivanti dalla riduzione del canone annuo di affiliazione quanto la spesa per la concessione in omaggio della tessera associativa; ravvisata l'opportunità di dare corso alle suddette modifiche ed integrazioni contrattuali, anche a salvaguardia degli investimenti finora sostenuti dall'ACI in termini di consolidamento e fidelizzazione al network ACI, ferma restando l'esigenza di una rivisitazione complessiva del progetto, anche ai fini della definizione dei contenuti e degli impegni economici per l'anno 2015; **approva**, a parziale modifica ed

integrazione delle citate deliberazioni del 16 dicembre 2009 e del 13 dicembre 2012, le modifiche e le integrazioni al contratto di affiliazione tra l'ACI, l'Automobile Club e l'autoscuola aderente al network "ACI Ready2Go", così come dettagliate nel prospetto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. F) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, nonché le conseguenti e connesse modifiche agli allegati B), D), F) e H) del contratto medesimo; **conferisce mandato** al Presidente, con facoltà di delega, ai fini della sottoscrizione degli atti aggiuntivi ai contratti già essere e dei nuovi contratti da stipulare così come modificati, nonché con facoltà di apportare le eventuali correzioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie al fine del perfezionamento degli atti medesimi.”.

### **BILANCIO SOCIALE DELL'ACI PER L'ANNO 2013**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta la seguente deliberazione:

“Ravvisata la necessità di procedere alla redazione del Bilancio Sociale quale insostituibile strumento per rendere evidente ai cittadini le molteplici iniziative a forte rilevanza sociale poste in essere dall'Ente nel corso del 2013; preso atto, in particolare, della finalità primaria del Bilancio Sociale di documento attraverso il quale riflettere all'interno sulla propria identità e sul proprio operato per poi “renderne conto” all'esterno; rilevata l'opportunità di confermare l'articolazione del documento in una prima parte dedicata alla “Identità” di ACI ed una seconda sezione volta a rendicontare le iniziative poste in essere ed i risultati raggiunti per ognuna delle seguenti “tematiche chiave”: - A) promozione e tutela degli interessi delle persone in movimento; - B) studio e ricerca applicati ai problemi della mobilità e servizi di progettazione territoriale; - C) servizi alle persone in movimento; - D) azioni di supporto nel settore delle risorse umane; - E) attività a tutela dell'ambiente; - F) servizi delegati dallo Stato e servizi gestiti in convenzione con Enti pubblici territoriali; tenuto conto, altresì, che nell'evoluzione dell'approccio alla tematica della responsabilità sociale, per avere una visione più ampia dell'operato del gruppo, si è ritenuto opportuno coinvolgere le Società collegate attraverso l'inserimento nel documento di cenni sull'apporto offerto



dalle Società medesime nell'ottimizzazione delle attività dell'ACI; considerata la rispondenza della rendicontazione contenuta nel documento Bilancio Sociale ai criteri informativi delle disposizioni normative dettate dal decreto legislativo n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; valutata l'opportunità di continuare, con cadenza annuale, a rendicontare le iniziative a maggior impatto sociale, identificando il loro valore atteso per ciascun stakeholder chiave; valutata, altresì, l'utilità di proseguire con la realizzazione di un documento facilmente consultabile sul sito istituzionale; **approva** il Bilancio Sociale dell'ACI relativo all'anno 2013 nel testo che viene allegato al presente verbale sotto la lett. E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

## **PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2015**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1)“Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della

Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2015 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2015 degli Automobile Club della Regione Campania agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

2) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio

Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2015 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2015 degli Automobile Club della Regione Basilicata agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**3)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la

rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2015 degli AC della Regione Molise; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2015 degli Automobile Club della Regione Molise agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

4) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2015 degli AC della Regione Calabria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2015 degli Automobile Club della Regione Calabria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario

delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

5) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2015 degli AC della Regione Puglia, con esclusione di quello relativo all'AC di Foggia in quanto non trasmesso; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2015 degli Automobile Club della Regione Puglia, con esclusione dell'AC di Foggia, agli indirizzi

strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**6)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione del Presidente n. 7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20 ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per

l'anno 2015 degli AC della Regione Sicilia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Enna e Ragusa, in quanto non trasmessi; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2015 degli Automobile Club della Regione Sicilia, con esclusione degli AC di Enna e Ragusa, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare come progettuali, ove non strettamente necessario, iniziative ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività."

## **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Avellino (1° provvedimento), Bergamo (1° provvedimento), Bologna (1° provvedimento), Crotone (1° provvedimento), Gorizia (1° provvedimento), Grosseto (1° provvedimento), Lecce (2° provvedimento), Mantova (2° provvedimento), Pordenone (2° provvedimento), Prato (1° provvedimento),



Reggio Emilia (1° provvedimento), Rimini (1° provvedimento), Sassari (1° provvedimento), Sondrio (1° provvedimento), Varese (1° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Avellino (1° provvedimento), Bologna (1° provvedimento), Gorizia (1° provvedimento), Grosseto (1° provvedimento), Lecce (2° provvedimento), Mantova (2° provvedimento), Pordenone (2° provvedimento), Prato (1° provvedimento), Reggio Emilia (1° provvedimento), Sondrio (1° provvedimento), Varese (1° provvedimento); - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Bergamo (1° provvedimento), con invito al Sodalizio ad aggiornare, nel primo provvedimento utile, il piano di risanamento, deliberato dal Consiglio Direttivo il 25 ottobre 2012, finalizzato al riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato; - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Crotone (1° provvedimento) e Rimini (1° provvedimento) con invito ai Sodalizi a tener conto delle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Sassari (1° provvedimento) con invito al Sodalizio a predisporre un piano di risanamento che sia coerente con gli obiettivi patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013.". (Astenuti: RE e FRANZONI, quest'ultimo limitatamente alla votazione sulla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'AC di Reggio Emilia).

2) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2013 degli Automobile Club di Bologna, Brindisi, Caserta, Crotone, La Spezia, L'Aquila, Macerata, Massa Carrara, Padova, Teramo,

Trento, Varese, Venezia e Vicenza ed ai Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Pordenone; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Caserta; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bologna con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni ed ai rilievi formulati nella specifica relazione; - i Bilanci di esercizio 2013 degli Automobile Club di Brindisi, La Spezia, L'Aquila, Macerata, Padova, Teramo e Venezia con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Crotone con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione nonché a proseguire il risanamento patrimoniale mediante adeguate iniziative gestionali; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Massa Carrara con invito al Sodalizio a realizzare le iniziative descritte nel piano di risanamento approvato dall'Assemblea dell'AC unitamente al bilancio d'esercizio, in grado di incidere positivamente sul riequilibrio economico della gestione; - i Bilanci di esercizio 2011, 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Pordenone con invito al Sodalizio, relativamente al Bilancio 2011, a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione e ad elaborare un piano di riequilibrio economico della gestione, relativamente al Bilancio 2012, a dare adeguato riscontro per l'avvenire alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione e, relativamente al Bilancio 2013, subordinatamente all'adozione di interventi finalizzati al riequilibrio della gestione ordinaria e al raggiungimento di un MOL positivo nonché all'adeguata riduzione dell'indebitamento nei confronti dell'ACI onde raggiungere nell'esercizio 2015 l'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Trento subordinatamente alle adeguate svalutazioni delle partecipazioni al primo bilancio utile, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Varese subordinatamente alla riduzione, negli

esercizi 2014-2015, dell'indebitamento nei confronti dell'ACI onde raggiungere al termine dell'esercizio 2015 gli obiettivi finanziari deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Vicenza con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni e alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione. Si richiama, infine, l'attenzione dell'Automobile Club di Massa Carrara in ordine al disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.”. (Astenuto: RE).

**3)** “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Acireale (1° provvedimento), Benevento (1° provvedimento), Caltanissetta (1° provvedimento), Catania (1° provvedimento), Ferrara (1° provvedimento), Forlì - Cesena (1° provvedimento), Ivrea (3° e 4° provvedimento), Livorno (2° provvedimento), Messina (1° provvedimento), Napoli (1° provvedimento), Oristano (1° provvedimento), Palermo (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Perugia (1° provvedimento), Reggio Emilia (2° provvedimento), Rimini (2° provvedimento), Salerno (1° provvedimento), Siracusa (1° provvedimento), Terni (1° provvedimento), Verbano Cusio Ossola (1° provvedimento) e Vercelli (2° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Acireale (1° provvedimento), Benevento (1° provvedimento), Catania (1° provvedimento), Ferrara (1° provvedimento), Forlì - Cesena (1° provvedimento), Ivrea (3° e 4°

provvedimento), Messina (1° provvedimento), Palermo (1° provvedimento), Parma (1° provvedimento), Perugia (1° provvedimento), Reggio Emilia (2° provvedimento), Rimini (2° provvedimento), Salerno (1° provvedimento), Siracusa (1° provvedimento), Terni (1° provvedimento) e Vercelli (2° provvedimento); - le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Caltanissetta (1° provvedimento) e Livorno (2° provvedimento) con invito ai Sodalizi a tener conto delle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - la Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Napoli (1° provvedimento) con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione; - la Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Oristano (1° provvedimento) con invito al Sodalizio a tener conto delle osservazioni evidenziate nella specifica relazione con particolare riferimento al conseguimento degli obiettivi di risanamento economico e patrimoniale deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella riunione del 26 marzo 2013; - la Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Verbano-Cusio-Ossola (1° provvedimento) con invito al Sodalizio a dare seguito alle osservazioni formulate nella specifica relazione.". (Astenuti: RE, PENNISI limitatamente alla votazione sulla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'AC di Acireale e FRANZONI limitatamente alla votazione sulla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'AC di Reggio Emilia).

**4)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Trieste; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerato, in particolare, relativamente al Bilancio di esercizio

2011, la perdita prodotta nell'esercizio a fronte del grave deficit patrimoniale; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Trieste, con invito al Sodalizio all'elaborazione di un piano di risanamento gestionale; **delibera altresì di approvare** i Bilanci di esercizio 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Trieste con invito al Sodalizio, relativamente all'esercizio 2012, ad elaborare un piano di risanamento gestionale che dia dimostrazione della progressiva riduzione del deficit patrimoniale e, relativamente al 2013, ad attuare in tempi brevi la liquidazione della Società controllata "Aci Servizi S.r.l.". Si richiama all'attenzione dell'AC di Trieste il disposto di cui all'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.". (Astenuto: RE)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Sanremo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il suddetto Bilancio di esercizio presenta il mancato raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari nonché la mancata svalutazione delle partecipazioni possedute nella società di servizi; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Sanremo.". (Astenuto: RE)

6) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2013 dell’Automobile Club di Grosseto; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il suddetto Bilancio di esercizio presenta un’operazione di rivalutazione immobiliare non coerente con il contesto normativo di riferimento nonché il mancato raggiungimento, per il secondo anno consecutivo, dell’obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell’ACI; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all’uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell’Automobile Club di Grosseto, con invito al Sodalizio a rettificare la predetta operazione di rivalutazione immobiliare nel primo bilancio utile e ad elaborare un piano di risanamento gestionale che consenta all’AC di raggiungere un risultato operativo lordo positivo.”. (Astenuto: RE)

7) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2013 dell’Automobile Club di Cagliari; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il suddetto Bilancio presenta una perdita di esercizio a fronte di un patrimonio netto negativo, il mancato raggiungimento degli obiettivi

di risanamento patrimoniale deliberati dal Consiglio Direttivo dell'AC e dal Consiglio Generale dell'ACI, nonché la mancata rilevazione in conto economico della svalutazione della partecipazione nella società Petrolsarda Srl che avrebbe peggiorato la perdita registrata nell'esercizio in esame; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Cagliari, con invito al Sodalizio ad elaborare un piano di risanamento gestionale che metta in evidenza le iniziative che l'AC intende adottare per il riequilibrio della gestione. Si richiama all'attenzione dell'AC di Cagliari il disposto di cui all'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.". (Astenuto: RE)

8) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Alessandria; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, del mancato raggiungimento dell'obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, la Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Alessandria.". (Astenuto: RE).